

Automobile Club Enna



AUTOMOBILE CLUB ENNA

RELAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO AL BILANCIO ESERCIZIO 2012

Signori Soci,

nella mia qualità di Commissario Straordinario dell'Automobile Club Enna Vi do il benvenuto all'odierna assemblea e Vi ringrazio per la Vostra significativa presenza.

Premetto che l'art. 15 comma 1 bis della legge 111/2011 ha determinato la nomina di un Commissario Straordinario giusta decreto del 10 luglio 2012 con il compito di verificare la sussistenza delle condizioni di riequilibrio economico finanziario e patrimoniale dell' ACi Enna.

A tal proposito, non è superfluo evidenziare che l'Automobile Club di Enna ha risentito della crisi generale che ha investito il nostro paese e del particolare trend negativo che ormai da alcuni anni registra il mercato automobilistico con evidenti implicazioni sulla riduzione dei volumi di formalità gestite dall'Ente e principalmente dei ricavi provenienti dalle provvigioni assicurative della Sara e dalla contrazione dei volumi di vendita di carburante.

Tutto ciò si ripercuote sullo stato di salute dell'Ente già gravato da una severa crisi patrimoniale cristallizzata da oltre un decennio, che perdura e che nel breve medio termine non è suscettibile di alcun significativo miglioramento. E' appena il caso di osservare come il grave deficit patrimoniale non sembra, allo stato, facilmente ripianabile se non suscettibile di modesti interventi, peraltro in corso.

L'Assemblea è stata indetta con delibera nr° 5 del 29/03/2013, per il 29 e 30 Aprile 2013.

Con la presente relazione sottopongo alla Vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2012 che è redatto in conformità alle disposizioni contenute nel Titolo IV del Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Automobile Club Enna e che è sintetizzato dai seguenti dati contabili:

risultato economico = €. 1.439,20

totale attività = €. 295.379,66

totale passività = €. 806.770,50

patrimonio netto = - €. 511.390,84

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Enna, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e ss C.C., è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la presente relazione del Commissario Straordinario;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

E' opportuno precisare che l'Ente ha continuato ad adottare una attenta politica volta all'ottimizzazione dei costi cercando allo stesso tempo di rilanciare le entrate, nonostante la crisi, oramai divenuta realtà, che ha reso sempre più arduo il compito che ci eravamo prefissati.

Nello specifico per quanto riguarda il risultato operativo lordo ottenuto rispetto all'esercizio precedente:

- il valore della produzione ha fatto registrare, rispetto all'esercizio precedente, un decremento pari ad Euro 24.582,69, determinato sia dal significativo calo dei proventi relativi alla vendita del carburante che dal minor numero di tessere sociali emesse.

- di contro i costi della produzione sono ulteriormente scesi del 12,50% con un risparmio pari ad Euro 34.091,41.

Il risultato di esercizio presenta un valore positivo che sarà destinato a copertura del disavanzo patrimoniale complessivo.

A tal proposito, si evidenzia che il deficit patrimoniale sostanzialmente coincide con il debito nei confronti della Sede Centrale con la quale è in atto un piano di rientro approvato dal Comitato Esecutivo nel giugno del 2009 e operativo dal settembre dello stesso anno che prevede un pagamento annuo di €. 30.800 e per il quale, da recente, vista la gravità della situazione economico finanziaria, è stata richiesta una rimodulazione.

Si è proceduto al licenziamento di un dipendente in conseguenza di comportamento penalmente rilevante. La riduzione dei costi del personale e la volontà dell'Ente di non procedere a nuove assunzioni per ricoprire il posto vacante produrrà un evidente risparmio di spesa con conseguente incremento della situazione finanziaria.

Si sottolinea che i competenti uffici hanno provveduto ad effettuare un controllo della situazione debitoria e creditoria e, appunto, le risultanze evidenziate sono state poste a base della presente relazione.

Gli obiettivi concordati con la Direzione, seppure nella difficoltà economica legata alla crisi che ha investito il nostro Paese, non tralasciando il forte debito accumulato con ACI Italia, sono stati rispettati ed erano:

- sviluppare l'immagine e l'affidabilità dell'Ente sul territorio;
- investire nella ricerca di nuove delegazioni per ampliare la rete ACI nella provincia;
- sviluppare attività nuove nei settori sportivo e turistico;
- sviluppare iniziative istituzionali nel settore della sicurezza stradale attraverso la promozione del progetto di rete READY2GO e TrasportAci;
- mantenere un sostanziale equilibrio nei costi ed avere un rilancio dei ricavi al fine di continuare i risultati gestionali positivi anche nell'esercizio 2013.

Inoltre, in relazione al secondo punto dell'ordine del giorno, Vi chiedo la ratifica delle correzioni apportate al consuntivo 2011. In particolare a seguito di una segnalazione dell'Ufficio Auditing dell'Automobile Club d'Italia, si è provveduto a rettificare due voci erroneamente digitate ed indicate nello stato patrimoniale relativo al bilancio 2011, senza alterare i saldi di bilancio e il patrimonio netto dell'Ente. Nello specifico è stato spostato l'importo di €. -11,00 dalla voce "debiti tributari" alla voce "crediti tributari", e l'importo di €. -27.490,62 imputato all'interno della voce delle attività da disponibilità liquide con segno negativo "depositi bancari e postali" è stato spostato nelle passività alla voce "debiti verso banche".

CONCLUSIONI

L'Ente sta tentando faticosamente, pur nella grave criticità che lo affligge, di proseguire sulla strada sopra delineata con forte determinazione pur nella consapevolezza delle difficoltà.

Nell'ottica di trovare nuove e concrete possibilità di risorse economiche si è tentato di instaurare nell'anno 2013 tavolo di concertazione con i soci aderenti al Consorzio Ente Autodromo di Pergusa, ma, la paventata soppressione delle province, potrebbe rendere vano il tentativo.

E' necessario sottolineare, che questa stretta dipendenza degli Enti a vicende esterne, sostanzialmente ingovernabili, rende fragile la struttura degli Automobile Club; gli stessi sono privi di qualsiasi sostegno da parte del Governo, che mentre chiede equilibri gestionali non garantisce minimi trasferimenti di risorse pubbliche che troverebbero motivazione e legittimazione nelle molteplici iniziative che gli A.C. assumono sull'intero territorio nazionale

- a) per la tutela degli interessi generali dell'automobilismo,
- b) per l'assistenza e la collaborazione agli Enti locali nel settore viario,
- c) per le iniziative assunte nel campo della prevenzione, sicurezza, educazione stradale e dell'assistenza tecnica,
- d) per i contributi offerti alle pubbliche Autorità in materia di elaborazione e condivisione di dati molto utili alla collettività e agli organismi pubblici e privati;
- e) per la programmazione di interventi in settori importanti della mobilità nazionale e locale.

Anche per l'anno 2013 verrà garantito il processo di integrazione fra la federazione ACI e la rete SARA, mediante l'emissione delle tessere assistenza "facile sarà" che potrà assicurare, come nel passato, un buon volume di vendita di tessere presso il bacino di assicurati SARA non soci e favorirà la diffusione delle polizze assicurative Sara presso i nostri associati.

E' comunque auspicabile da parte della compagnia Sara l'adozione di una politica in grado di garantire una maggiore competitività nel settore R.C. auto e nei confronti dei nostri soci che

occorre fidelizzare, tutelare e proteggere dai costi sempre più crescenti nei settori cardini della mobilità.

A conclusione della presente Relazione si assicura il massimo impegno per tentare un difficoltoso recupero dell'Ente che, purtroppo, ormai da anni versa in uno stato di profonda crisi che, verosimilmente, negli anni è stata sottovalutata. Sulla base di tali considerazioni, chiedo all'Assemblea, in base all'art. 24 del regolamento di Amministrazione e Contabilità, l'approvazione del Bilancio di Esercizio 2012 e l'approvazione alla rettifica apportata allo stato patrimoniale dell'anno 2011.

I dati e i bilanci sono stati elaborati e forniti dall'Ufficio di ragioneria.

Enna, 29/03/2013



Il Commissario Straordinario
Avv. Marco Di Dio Datola